

Antenna Consalvi, nota di Emanuele Dessiaa

“Non è possibile che a Frascati sorgano antenne di telefonia mobile su siti sensibili: l'ultimo caso, quello di via Consalvi, nel cui parcheggio è stata appena cantierizzata una nuova grande stazione base, impone di rivedere l'intera disciplina. Soprattutto, manca ogni forma di gestione del controllo delle emissioni e questo non è possibile”. Così interviene sul tema antenne di Frascati, molto dibattuto in questi giorni, il senatore 5 stelle Emanuele Dessi.

“La nostra consigliera comunale Lucia Santoro ha presentato una mozione nella quale si chiede non solo la sospensione del Piano antenne adottato nel 2013 in parziale contrapposizione rispetto al regolamento comunale del 2006, ma anche un forte impegno dell'Amministrazione comunale sul fronte dell'informazione in tema di elettrosmog, unita all'utilizzo di tecnologie che consentano di verificare, puntualmente, le emissioni a cui sono esposti i cittadini”. “Il Piano antenne di Frascati deve essere rifatto, l'Amministrazione comunale deve avere il coraggio di metterci mano”, aggiunge

Quindi la proposta. “Il tema del 5G è di pressante attualità e l'asta per le frequenze che si sta svolgendo in queste settimane dimostra la grande attenzione che c'è sulla questione. La verifica sui rischi da esposizione alla sovrapposizione delle varie tecnologie, dell'impatto sui cittadini, sono argomenti sui quali oggi c'è grande attenzione. Sono a disposizione dell'Amministrazione comunale di Frascati per far attivare sul territorio strumenti di controllo dei valori delle emissioni che assegnino proprio al Comune la gestione delle centraline. Si tratterebbe di un notevole balzo in avanti culturale per la diretta presa di coscienza della tematica da parte dell'istituzione locale”.

[Read More](#)

